



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la Produzione Statistica e il Coordinamento Tecnico Scientifico

Direzione Centrale per le Statistiche e le Indagini sulle Istituzioni Sociali

Circolare n. 28
Prot. 5918
Roma, 6 ottobre 2008

- Ai Sigg. Sindaci dei Comuni**
c.a. Servizi Demografici e Uffici di Statistica
Ai Sigg. Prefetti della Repubblica
Al Servizio Statistico della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT)
Al Servizio di Statistica della Provincia autonoma di Trento
- e, p.c.** Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
- DC per i Servizi Demografici
- DC per la Documentazione e la Statistica
Ufficio II - Ufficio Centrale di Statistica
Al Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche sociali
- DG del Sistema Informativo - Ufficio di Direzione Statistica dell'ex Ministero della Salute
Ai Sigg. Presidenti delle Giunte Regionali
Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Province autonome di Trento e Bolzano
Ai Sigg. Commissari del Governo presso le Province autonome di Trento e Bolzano
Al Servizio Statistico della Regione autonoma della Valle d'Aosta
Agli Uffici di Statistica delle Regioni
Agli Uffici di Statistica degli Uffici Territoriali del Governo
Alle Aziende Unità Sanitarie Locali
All'A.N.C.I.
All'A.N.U.S.C.A.
Alla D.E.A.

L O R O S E D I

Oggetto: **Rilevazioni demografiche e sanitarie - Anno 2009**

Premessa

La presente circolare illustra i criteri che ciascun Comune deve seguire per l'esecuzione delle rilevazioni demografiche e sanitarie, **al 31 dicembre 2008 e per l'anno 2009**.

La circolare presenta gli aspetti salienti delle rilevazioni, in particolare: i modelli di rilevazione e le innovazioni rispetto all'anno precedente, i nominativi dei referenti per le varie indagini, l'organizzazione della raccolta dei dati, le modalità e i tempi di invio, le disposizioni per le Prefetture-Uffici territoriali del Governo, le disposizioni in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, nonché l'obbligatorietà della risposta.

Modelli di rilevazione e principali innovazioni

I modelli per le rilevazioni demografiche e sanitarie dell'Istat sono:

- Mod. Istat P.2** Movimento e calcolo della popolazione residente - Anno 2008 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)
- Mod. Istat P.3** Movimento e calcolo della popolazione residente straniera - Anno 2008 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)
- Mod. Istat D.7.A** Rilevazione mensile degli eventi demografici di stato civile - Anno 2009 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)
- Mod. Istat D.7.B** Rilevazione mensile del movimento e calcolo della popolazione residente - Anno 2009 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)
- Mod. Istat D.6.A** Rilevazione mensile del movimento della popolazione presente: riepilogo provinciale per Comune - *compilazione a cura degli UTG* (*invariato rispetto alla precedente edizione*)
- Mod. Istat P.4** Rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita - Anno 2009 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)
- Mod. Istat D.3** Rilevazione dei matrimoni - Anno 2009 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)
- Mod. APR.4** Rilevazione del movimento migratorio della popolazione residente - Anno 2009 (*invariato - modelli amministrativi già in possesso dei Comuni*)
- Mod. Istat D.4, D.5, D.4bis, D.5bis** Rilevazione sulle cause di morte - Anno 2009 (*invariati rispetto alla precedente edizione*)

Tutti i modelli di rilevazione necessari sono inviati in allegato alla presente circolare. Tutti i comuni che fanno uso della modalità telematica per l'invio dei dati (internet) non riceveranno i corrispondenti modelli cartacei.

Come per gli anni precedenti, con una successiva circolare, verranno separatamente inviati via Postel i modelli e le istruzioni per le indagini sulla struttura della popolazione residente (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile - **Posas**) e della popolazione residente straniera (Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita - **Strasa**).

Le **istruzioni per la compilazione dei modelli statistici** sono raccolte in un manuale a sé stante, inviato in allegato alla circolare del 2006. Chi lo avesse smarrito può farne richiesta al competente Ufficio Regionale Istat.

I modelli devono essere compilati secondo le istruzioni riportate nell'apposito manuale e trasmessi **preferibilmente in formato elettronico**, collegandosi al sito dell'Istat <http://modem.istat.it> (modelli P.2 e P.3) o al sito di Ancitel www.ancitel.it (modelli D.7.A, D.7.B, P.4, D.3, APR.4) con la sola eccezione dei **modelli della rilevazione sulle cause di morte che devono essere comunque inviati in formato cartaceo**.

La presente circolare, il manuale di istruzioni per la compilazione e i modelli in formato PDF saranno disponibili sul sito www.istat.it (*Per i rispondenti >Indagini: questionari e informazioni >Popolazione e/o Salute e Sanità*), a partire da gennaio 2009.

Per ricevere ulteriori modelli di rilevazione è necessario contattare l'Ufficio regionale Istat competente agli indirizzi riportati nel paragrafo successivo.

Annotazioni particolari

Si richiama l'attenzione sulla modalità di compilazione dei **modelli P.2 e P.3**. Capita infatti frequentemente che i dati contenuti in alcune voci del modello P.3 siano maggiori delle corrispondenti voci del modello P.2. Tale eventualità non deve verificarsi in nessun caso, essendo il modello P.3 (relativo alla sola popolazione straniera residente) un di cui del modello P.2 (relativo al totale della popolazione residente).

In relazione alla compilazione del **modello D.7.A** - Rilevazione mensile degli eventi demografici di stato civile, si raccomanda di utilizzare la parte finale del modello (Numero di schede di morte o matrimonio

trasmesse in allegato al presente modello e che non sono state conteggiate nei riquadri sovrastanti perchè relative ad eventi verificatisi nei mesi precedenti e Numero di nati vivi e nati morti non conteggiati nei riquadri sovrastanti perchè relativi a dichiarazioni di nascite verificatesi nei mesi precedenti) solo in casi di estrema necessità. Soprattutto per chi invia i dati tramite internet è preferibile compilare il modello alla fine del mese successivo a quello di riferimento dei dati per permettere un corretto riporto degli eventi distribuiti secondo le variabili richieste.

Inoltre si richiama la necessità di un corretto utilizzo dei **modelli P.4**. In particolare è necessario iscrivere per nascita, e quindi utilizzando un modello P.4, tutti i bambini nati all'estero da genitori residenti in Italia (iscritti in APR), indipendentemente dalla loro cittadinanza, sia essa italiana o straniera. L'iscrizione deve avvenire entro un anno dalla nascita. Tali nascite vanno riportate al punto 2.3 del modello D.7.B e P.2. Viceversa, non devono essere iscritti per nascita, e neppure conteggiati nei modelli D.7.B e P.2, i nati da genitori iscritti in AIRE. Infine, si ricorda che tutti i nati da genitori residenti, la cui registrazione in anagrafe avvenga dopo più di 1 anno dalla nascita, devono essere iscritti "per altri motivi" utilizzando un modello APR.4 e conseguentemente riportati al punto 5.4 dei modelli D.7.B e P.2.

Nominativi di riferimento e indirizzi per le rilevazioni

Per le istruzioni alla compilazione dei modelli si veda il manuale "Rilevazioni demografiche e sanitarie - Istruzioni per la compilazione dei modelli statistici", inviato lo scorso anno. Per ulteriori informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere agli Uffici regionali Istat competenti di seguito elencati:

Ufficio regionale	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Piemonte e Valle d'Aosta	Luisa Ciardelli Piergiuseppe Vigna	ciardell@istat.it vigna@istat.it	Via A. Volta 3 10121 Torino	011.5166791 011.5166770	011.535800
Lombardia	Arippol Roberto Caselli Carla Negri Giovanni	arippol@istat.it caselli@istat.it	Via Porlezza 12 20123 Milano	02.806132219 02.806132230 02.806132213 02.806132208	02.806132204
Veneto	Susi Osti Rosalba Sterzi	osti@istat.it sterzi@istat.it	Corso del Popolo 23 30172 Venezia Mestre	041.5070830 041.5070807	041.5070835
Friuli-Venezia Giulia	Schizzi Giulio	urts@istat.it	Via C. Battisti 18 34125 Trieste	040.6702551	040.6702599
Liguria	Tomaso Pastorino Raffaella Succi	pastorin@istat.it succi@istat.it	Via San Vincenzo 4 16121 Genova	010.5849719 010.5849714	010.5849742
Emilia-Romagna	Bruno Cantalini	cantalini@istat.it	Galleria Cavour 9 40124 Bologna	051.6566161	051.6566182
Toscana	Andrea Brancatello	brancate@istat.it	Lungarno Colombo 54 50136 Firenze	055.6237709	055.6237735
Marche	Giuliano Micarelli	gimicare@istat.it	Via Castelfidardo 4 60151 Ancona	071.5013060	071.5013085
Umbria	Roberto Bartoli Carla Rubbo	urpg@istat.it	Via Cesare Balbo 1 06121 Perugia	075.5826411	075.5826484
Lazio	Fabia Fusco	fafusco@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737532	06.46737619 06.46737617
Abruzzo	Lucia Di Brino	dibrino@istat.it	Via Caduta del Forte, 34 65121 Pescara	085.44120507	085.4216516
Molise	M.Cristina Leonetta	maleonet@istat.it	Via G. Mazzini 129 86100 Campobasso	0874.604857	0874.604885
Campania	Patrizia Pimpinella	pimpinell@istat.it	Via Verdi 18 80133 Napoli	081.4930172	081.4930185
Puglia	Antonella Rotondo Antonio Bruno	rotondo@istat.it anbruno@istat.it	P.za A. Moro 61 70122 Bari	080.5789321 080.5789333	080.5789335

Segue - Uffici Regionali ISTAT

Ufficio regionale	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Basilicata	Cristofaro Tralli Roberto Ielpo	tralli@istat.it ielpo@istat.it	Via del Popolo 4 85100 Potenza	0971.377255 0971.377261	0971.36866
Calabria	Maria Grazia Ettore Maurizio Matera	ettore@istat.it matera@istat.it	V.le Pio X 116 88100 Catanzaro	0961.507633	0961.507635
Sicilia	Anna Militello	militell@istat.it	Via G.B. Vaccarini 1 90143 Palermo	091.6751818	091.6751836
Sardegna	Marianna Tosi Daniela Vacca	tosi@istat.it vacca@istat.it	Via Firenze 17 09126 Cagliari	070.34998702	070.34998733

E' altresì possibile rivolgersi alla Direzione centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali, secondo i seguenti riferimenti:

Indagine <i>sigla modello</i>	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
P.2	Sara Davoli	davoli@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46734397	06.46734419
P.3	Mauro Albani Simonetta Giorgi	albani@istat.it giorgi@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737215 06.46737347-8	06.46737621
D.7.A	Paola Danile	danile@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737338	06.46737621
D.7.B	Sara Davoli	davoli@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46734397	06.46734419
D.6.A	Nicodemo Scorpiniti	scorpini@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737377	06.46737601
P.4	Giancarlo Gualtieri	gualtier@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737356	06.46737621
D.3	Giancarlo Gualtieri	gualtier@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737356	06.46737621
APR.4	Enrico Tucci Francesca Licari	tucci@istat.it licari@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737342 06.46737340	06.46737621
D.4, D.5, D4bis, D5bis	Nicodemo Scorpiniti	scorpini@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737377	06.46737601

Organizzazione delle rilevazioni, modalità e tempi di invio dei dati

L'Istituto nazionale di statistica è titolare delle rilevazioni in oggetto, in conformità a quanto previsto dal Programma statistico nazionale 2007-2009, approvato con DPCM del 9 maggio 2007 (pubblicato nel S.O. n. 166 alla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24.7.2007). La raccolta dei dati avviene presso tutti i Comuni, tramite gli Uffici di Anagrafe e Stato Civile e gli Uffici di statistica comunali, nonché tramite gli Uffici di Statistica delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

I dati possono essere inviati via internet o attraverso la compilazione di modelli cartacei. In quest'ultimo caso i Comuni devono inviare mensilmente i modelli alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, che successivamente li trasmettono agli Uffici regionali dell'Istat. I comuni che inviano i dati attraverso internet non devono inviare la copia cartacea, ad eccezione dei modelli relativi alle cause di morte.

Per la rilevazione delle cause di morte, e solo per questa, i Comuni che trasmettono i modelli via internet devono **obbligatoriamente** inviare anche la copia cartacea.

Tutti i modelli in oggetto (ad eccezione delle rilevazioni annuali P.2, P.3) devono essere inoltrati dai Comuni alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento.

I dati inviati via internet devono essere inviati entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

I modelli P.2 e P.3 devono essere inviati all'Istat entro la fine del mese di **gennaio 2009**.

I modelli cartacei, pervenuti alle Prefetture, dopo essere stati controllati dal punto di vista qualitativo e quantitativo, suddivisi per tipo e mese, devono essere inviati dalle Prefetture-Uffici territoriali del Governo ai competenti Uffici regionali dell'Istat.

Compiti delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo

Le Prefetture-Uffici territoriali del Governo, organi intermedi coinvolti nelle rilevazioni, hanno i seguenti compiti:

- compilare il modello statistico D.6.A secondo le modalità descritte nel manuale delle istruzioni e corrette dalla circolare dell'anno precedente;
- effettuare il controllo quantitativo e qualitativo del materiale ricevuto dai Comuni e sollecitare i Comuni inadempienti;
- ordinare i modelli per tipo e Comune;
- trasmettere al competente Ufficio regionale dell'Istat tutti i modelli di rilevazione ricevuti dai Comuni unitamente al modello D.6.A entro il termine massimo **di tre mesi dal mese di riferimento dei dati, organizzando i pacchi per tipologia di modello e Comune.**

Codici Istat delle Province e Paesi esteri

Si allega l'elenco dei codici Istat relativi alle province italiane ed ai Paesi esteri. Quest'anno è stato inserito il Kosovo con codice 272.

Per quanto riguarda le sigle automobilistiche delle nuove province Sardegna, necessarie ai Comuni che fanno uso del software ISI-ISTATEL, non essendo ancora state definite ufficialmente, si suggerisce, ai soli fini dell'uso del pacchetto per l'invio dati, di utilizzare le seguenti sigle: Olbia-Tempio OT; Ogliastra OG; Medio-Campidano MP; Carbonia-Iglesias CI.

L'elenco dei codici dei Comuni, delle province e dei Paesi esteri sono disponibili sul **sito www.istat.it** (*Strumenti >Definizioni e Classificazioni >Classificazioni adottate dall'Istat*).

Segreto statistico e protezione dei dati personali

L'Istat è titolare, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, del trattamento dei dati personali raccolti con le rilevazioni degli iscritti in anagrafe per nascita, dei matrimoni, del movimento migratorio della popolazione residente e delle cause di morte. I responsabili del trattamento dei dati personali, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore Centrale delle Statistiche e le Indagini sulle Istituzioni Sociali dell'Istat, i preposti agli uffici di statistica delle Province autonome, i preposti agli uffici di statistica delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo e il preposto al servizio Istatel per la società Ancitel.

Si ricorda che i responsabili del trattamento sono tenuti a:

- assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;
- designare quali incaricati del trattamento i soggetti che collaborano alle rilevazioni, impartendo loro le istruzioni dirette a garantire il corretto svolgimento delle attività di trattamento dei dati e ad assicurare il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- adottare, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta;
- garantire l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

I dati personali raccolti nell'ambito delle rilevazioni oggetto della presente circolare sono tutelati dal segreto statistico di cui all'articolo 9 del d.lgs n. 322/1989 e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali. Pertanto, tali dati potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per finalità statistiche nell'ambito del Sistema statistico nazionale e saranno diffusi soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati.

Tutte le rilevazioni a cui si fa riferimento nella presente circolare rientrano tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel Programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2007-2009, approvato con DPCM del 9 maggio 2007 (pubblicato nel S.O. n. 166 alla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24.7.2007).

E' fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste nel modello di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/89 e del D.P.R. 17 settembre 2007 (Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2007). Coloro che non forniscono i dati o che li forniscano scientemente errati o incompleti sono soggetti a sanzioni amministrative. Le sanzioni amministrative in caso di violazione di tale obbligo saranno applicate ai sensi degli artt. 7 e 11 del d.lgl. n. 322/1989 e dell'articolo 44 del decreto legge n. 248/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 31/2008.

Conclusioni

Si coglie l'occasione per ribadire il ruolo strategico di tutti i soggetti interessati ai processi produttivi dei dati demografici e sanitari. In particolare, si ritiene opportuno ribadire il ruolo e l'attività dei Comuni, insostituibili e indispensabili per garantire al Paese la produzione dell'informazione statistica di base in campo demografico e sanitario, nel quadro del Programma statistico nazionale. Si ricorda altresì l'importanza del ruolo di vigilanza degli Uffici territoriali del Governo e, in particolare, il loro ruolo di collegamento, in collaborazione e con il coordinamento degli Uffici regionali dell'Istat, tra i Comuni stessi e i Servizi centrali di produzione dei dati demografici e sanitari.

L'obiettivo fondamentale del Sistema statistico nazionale, da tutti condiviso, della qualità dell'informazione statistica non può essere raggiunto senza l'azione congiunta di tutti i protagonisti che, a diverso titolo e nelle diverse fasi, partecipano alla sua produzione.

Si ringraziano i Comuni e gli Uffici territoriali del Governo per la loro preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell'attività statistica istituzionale con la certezza di avere una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Infine, si sottolinea la sempre più ampia adesione da parte dei Comuni all'invio tramite internet dei dati statistici. Lo scorso anno quasi seimila Comuni hanno utilizzato tale modalità per l'invio dei modelli P.2 e P.3. Parimenti sta crescendo l'utilizzo del sito di Ancitel per l'invio mensile dei dati relativi ai modelli riepilogativi e individuali: più del 50 per cento dei comuni utilizza tale modalità.

Si invitano pertanto i comuni che ancora inviano i dati attraverso i tradizionali modelli cartacei a passare alla modalità telematica, in modo da consentire ampi risparmi economici e una maggior tempestività nella diffusione dei dati statistici.

DIRETTORE CENTRALE

(Valerio Terra Abrami)

Allegato 1 - Codici delle Province

Codice provincia	Denominazione provincia	Sigla provincia	Codice provincia	Denominazione provincia	Sigla provincia
001	Torino	TO	053	Grosseto	GR
002	Vercelli	VC	100	Prato	PO
003	Novara	NO	054	Perugia	PG
004	Cuneo	CN	055	Terni	TR
005	Asti	AT	041	Pesaro Urbino	PU
006	Alessandria	AL	042	Ancona	AN
096	Biella	BI	043	Macerata	MC
103	Verbano-Cusio-Ossola	VB	044	Ascoli Piceno	AP
007	Valle d'Aosta	AO	056	Viterbo	VT
012	Varese	VA	057	Rieti	RI
013	Como	CO	058	Roma	RM
014	Sondrio	SO	059	Latina	LT
015	Milano	MI	060	Frosinone	FR
016	Bergamo	BG	066	L'Aquila	AQ
017	Brescia	BS	067	Teramo	TE
018	Pavia	PV	068	Pescara	PE
019	Cremona	CR	069	Chieti	CH
020	Mantova	MN	070	Campobasso	CB
097	Lecco	LC	094	Isernia	IS
098	Lodi	LO	061	Caserta	CE
021	Bolzano - <i>Bozen</i>	BZ	062	Benevento	BN
022	Trento	TN	063	Napoli	NA
023	Verona	VR	064	Avellino	AV
024	Vicenza	VI	065	Salerno	SA
025	Belluno	BL	071	Foggia	FG
026	Treviso	TV	072	Bari	BA
027	Venezia	VE	073	Taranto	TA
028	Padova	PD	074	Brindisi	BR
029	Rovigo	RO	075	Lecce	LE
030	Udine	UD	076	Potenza	PZ
031	Gorizia	GO	077	Matera	MT
032	Trieste	TS	078	Cosenza	CS
093	Pordenone	PN	079	Catanzaro	CZ
008	Imperia	IM	080	Reggio di Calabria	RC
009	Savona	SV	101	Crotone	KR
010	Genova	GE	102	Vibo Valentia	VV
011	La Spezia	SP	081	Trapani	TP
033	Piacenza	PC	082	Palermo	PA
034	Parma	PR	083	Messina	ME
035	Reggio nell'Emilia	RE	084	Agrigento	AG
036	Modena	MO	085	Caltanissetta	CL
037	Bologna	BO	086	Enna	EN
038	Ferrara	FE	087	Catania	CT
039	Ravenna	RA	088	Ragusa	RG
040	Forlì-Cesena	FC	089	Siracusa	SR
099	Rimini	RN	090	Sassari	SS
045	Massa-Carrara	MS	091	Nuoro	NU
046	Lucca	LU	092	Cagliari	CA
047	Pistoia	PT	095	Oristano	OR
048	Firenze	FI	104	Olbia-Tempio	<i>OT</i>
049	Livorno	LI	105	Ogliastra	<i>OG</i>
050	Pisa	PI	106	Medio Campidano	<i>MP</i>
051	Arezzo	AR	107	Carbonia-Iglesias	<i>CI</i>
052	Siena	SI			

Allegato 2 - Codici dei Paesi esteri in ordine alfabetico

Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat
Afghanistan	301	Eritrea	466	Mauritania	437	Svizzera	241
Albania	201	Estonia	247	Mauritius	438	Swaziland	456
Algeria	401	Etiopia	420	Messico	527	Tagikistan	362
Andorra	202	Figi	703	Micronesia, Stati Federati	713	Taiwan (<i>Formosa</i>)	363
Angola	402	Filippine	323	Moldova	254	Tanzania	457
Antigua e Barbuda	503	Finlandia	214	Monaco	229	Territori dell'Autonomia Palestinese	324
Arabia Saudita	302	Francia	215	Mongolia	341	Thailandia	349
Argentina	602	Gabon	421	Montenegro	270	Timor Orientale	338
Armenia	358	Gambia	422	Mozambico	440	Togo	458
Australia	701	Georgia	360	Myanmar (<i>Birmania</i>)	307	Tonga	730
Austria	203	Germania	216	Namibia	441	Trinidad e Tobago	617
Azerbaigian	359	Ghana	423	Nauru	715	Tunisia	460
Bahamas	505	Giamaica	518	Nepal	342	Turchia	351
Bahrein	304	Giappone	326	Nicaragua	529	Turkmenistan	364
Bangladesh	305	Gibuti	424	Niger	442	Tuvalu	731
Barbados	506	Giordania	327	Nigeria	443	Ucraina	243
Belgio	206	Grecia	220	Norvegia	231	Uganda	461
Belize	507	Grenada	519	Nuova Zelanda	719	Ungheria	244
Benin (<i>Dahomey</i>)	406	Guatemala	523	Oman	343	Uruguay	618
Bhutan	306	Guinea	425	Paesi Bassi	232	Uzbekistan	357
Bielorussia	256	Guinea Bissau	426	Pakistan	344	Vanuatu	732
Bolivia	604	Guinea Equatoriale	427	Palau	720	Venezuela	619
Bosnia-Erzegovina	252	Guyana	612	Panama	530	Vietnam	353
Botswana	408	Haiti	524	Papua Nuova Guinea	721	Yemen	354
Brasile	605	Honduras	525	Paraguay	614	Zambia	464
Brunei	309	India	330	Perù	615	Zimbabwe (<i>Rhodesia</i>)	465
Bulgaria	209	Indonesia	331	Polonia	233		
Burkina Faso (<i>Alto Volta</i>)	409	Iran, Rep. Islamica del	332	Portogallo	234		
Burundi	410	Iraq	333	Qatar	345		
Cambogia	310	Irlanda	221	Regno Unito	219		
Camerun	411	Islanda	223	Romania	235		
Canada	509	Israele	334	Ruanda	446		
Capo Verde	413	Kazakhstan	356	Russa, Federazione	245		
Ceca, Repubblica	257	Kenya	428	Saint Kitts e Nevis	534		
Centrafricana, Repubblica	414	Kirghizistan	361	Saint Lucia	532		
Ciad	415	Kiribati	708	Saint Vincent e Grenadine	533		
Cile	606	Kosovo	272	Salomone, Isole	725		
Cinese, Repubblica Popolare	314	Kuwait	335	Samoa	727		
Cipro	315	Laos	336	San Marino	236		
Colombia	608	Lesotho	429	Santa Sede	246		
Comore	417	Lettonia	248	São Tomé e Príncipe	448		
Congo, Repubblica del Congo, Rep. Dem. del (<i>Zaire</i>)	418 463	Libano	337	Senegal	450		
Corea, Repubblica (Corea del Sud)	320	Liberia	430	Serbia, Repubblica di	271		
Corea, Repubblica Popolare Democratica (Corea del Nord)	319	Libia	431	Seychelles	449		
Costa d'Avorio	404	Liechtenstein	225	Sierra Leone	451		
Costa Rica	513	Lituania	249	Singapore	346		
Croazia	250	Lussemburgo	226	Siria	348		
Cuba	514	Macedonia, ex Repubblica Jugoslava	253	Slovacchia	255		
Danimarca	212	Madagascar	432	Slovenia	251		
Dominica	515	Malawi	434	Somalia	453		
Dominicana, Repubblica	516	Malaysia	340	Spagna	239		
Ecuador	609	Maldive	339	Sri Lanka (<i>Ceylon</i>)	311		
Egitto	419	Mali	435	Stati Uniti d'America	536		
El Salvador	517	Malta	227	Sud Africa	454		
Emirati Arabi Uniti	322	Marocco	436	Sudan	455		
		Marshall, Isole	712	Suriname	616		
				Svezia	240		